



COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE

QUARTIERE n. 1 - "CENTRO URBANO"

VERBALE N. 9 – ANNO 2026

Il giorno **02.07.2026**, alle ore **20.55**, si è riunito in presenza, in via Quasimodo, 244 (Farmacia ex Zuccherificio), a seguito di avviso scritto spedito ai consiglieri, il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede e verbalizza Daniela Panzeri – Presidente di Quartiere

Dall'appello nominale risultano presenti i sigg.:

<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>
P	ALBERTINI STEFANIA	P	MALDINI GIAMPIERO
P	BONAVITA VALENTINA	A	PACCHIERINI MARIA CHIARA
P	CASTAGNOLI SANDRO	P	PANZERI DANIELA
AG	FAGGIOTTO FABRIZIO	P	STRADA STEFANO
P	GESSI SIMONA	AG	TORCIANTI GABRIELE
P	GREGGI STEFANIA		//

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

Segue in collegamento da remoto via Whatsapp la consigliera Stefania Greggi.

Risultano presenti diversi cittadini.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Aggiornamento “Controllo di vicinato”;
3. Aggiornamento “Progetto di comunità” del quartiere;
4. Segnalazioni dei cittadini: zona ex zuccherificio - campus universitario;
5. Varie ed eventuali.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

La Presidente apre la seduta ringraziando i presenti: i residenti della zona, i consiglieri di quartiere e gli ospiti intervenuti ovvero Enrico Rossi, coordinatore del Collegio dei Presidenti di quartiere, Luca Valzania, segretario del collegio, e il consigliere comunale Carlo Verona.

Viene ricordato che la seduta si svolge in forma itinerante, con l'obiettivo di incontrare direttamente i cittadini nelle diverse aree del quartiere, ascoltare le criticità specifiche e raccogliere proposte da portare all'attenzione dell'Amministrazione comunale.

I rappresentanti istituzionali, presentandosi, intervengono sottolineando l'importanza del ruolo dei Quartieri come strumenti di partecipazione, ascolto e raccordo tra cittadini e Amministrazione.

La Presidente informa i presenti che la seduta viene registrata al solo fine di agevolare la redazione del verbale. Tutti sono d'accordo.

PRIMO PUNTO - *Approvazione del verbale della seduta precedente*

La Presidente comunica che il verbale della seduta precedente è stato trasmesso ai consiglieri. Non essendo pervenute osservazioni, il verbale viene approvato all'unanimità.

SECONDO PUNTO - *Aggiornamento “Controllo di vicinato”*

La Presidente illustra lo stato di attivazione del progetto di Controllo di vicinato nel Quartiere Centro Urbano, avviato nel mese di maggio a seguito di un incontro con la Vicecomandante della Polizia Locale Laura Gennaretti e l'Assessore competente Luca Ferrini.

Viene spiegato che il Controllo di vicinato costituisce uno strumento di cittadinanza attiva, attraverso il quale i residenti possono segnalare situazioni anomale, episodi sospetti o criticità presenti nella propria zona di residenza o lavoro.

Si precisa che si tratta di uno strumento “ex post”: le segnalazioni vengono prese in carico dalla Polizia Locale e non sostituiscono l'intervento immediato delle forze dell'ordine in caso di emergenza.

Si ricorda inoltre che i cittadini aderenti sottoscrivono un patto di corresponsabilità e che i nominativi vengono trasmessi alla Prefettura per le verifiche previste.

Viene evidenziato che il Quartiere Centro Urbano è molto ampio e articolato, comprendendo aree diverse tra loro: stazione, campus universitario, via IV Novembre, via Roversano, zona entro le mura e altre aree centrali. Per questo motivo l'obiettivo è favorire la nascita di più gruppi territoriali, capaci di operare in modo più vicino alle singole zone.

Durante l'aggiornamento sul progetto del Controllo di Vicinato è intervenuta, in collegamento tramite WhatsApp, la consigliera **Stefania Gregg**, la quale ha segnalato che, tra le richieste di adesione da lei trasmesse alle autorità competenti nella stessa settimana, alcune persone risultavano già inserite nei gruppi del Controllo di Vicinato, mentre altre erano ancora in attesa di essere abilitate. La consigliera ha pertanto chiesto di verificare le motivazioni di tali differenze nei tempi di presa in carico delle adesioni, auspicando una gestione più uniforme e tempestiva delle richieste.

La Presidente ha preso atto della segnalazione, impegnandosi a confrontarsi con il coordinatore del progetto e con la Polizia Locale per verificare lo stato delle adesioni ancora in sospeso.

Per l'area ex Zuccherificio viene indicata la disponibilità di alcuni residenti, in particolare della farmacia di zona, a fare da punto di raccolta delle adesioni, laddove emergessero delle richieste di partecipazione.

Durante il confronto emerge che nella zona sono già attive diverse chat condominiali, considerate dai residenti strumenti utili di segnalazione immediata. Si propone quindi di valutare come raccordare tali strumenti informali con il Controllo di vicinato istituzionale.

TERZO PUNTO - Aggiornamento *“Progetto di comunità” del quartiere*

La Presidente illustra brevemente i progetti di comunità promossi dal Quartiere in collaborazione con le associazioni del territorio. Tra le iniziative richiamate:

- camminate organizzate con UISP;
- attività rivolte a bambini, famiglie e adulti;
- progetto musicale interculturale promosso dall'Associazione Genitori Scuola Carducci;
- iniziative con Maratona Alzheimer;
- percorsi sulla memoria;
- camminate disegnate;
- cacce al tesoro multiculturali;
- attività nei parchi e negli spazi pubblici.

Viene spiegato che l'incontro nella zona ex Zuccherificio nasce anche dalle segnalazioni raccolte durante la distribuzione delle locandine dei progetti di comunità presso la farmacia San Francesco. Si evidenzia l'opportunità di animare maggiormente la piazza e gli spazi pubblici della zona con iniziative culturali, sociali e aggregative.

QUARTO PUNTO - Segnalazioni dei cittadini: zona ex zuccherificio - campus universitario

I residenti segnalano diverse problematiche riguardanti l'area.

Parcheggio Machiavelli:

La criticità ritenuta prioritaria riguarda il parcheggio Machiavelli, descritto come area problematica sotto il profilo della sicurezza, del degrado e del presidio. Vengono segnalati:

- scarsa percezione di sicurezza;
- episodi di bivacco e vandalismo;
- possibile insufficienza o mancato funzionamento delle telecamere;
- assenza di un presidio costante;
- peggioramento della situazione a seguito del cambio di gestione;
- necessità di verificare la presenza e l'effettivo funzionamento dei sistemi di videosorveglianza;
- richiesta di maggiore controllo, anche tramite passaggi periodici di personale addetto o ausiliari.

Viene sottolineato che il parcheggio avrebbe grandi potenzialità anche a servizio del campus universitario e della città, ma nelle condizioni attuali risulta poco valorizzato e scarsamente utilizzato.

Sicurezza e degrado diffuso

I residenti evidenziano la presenza di bivacchi, situazioni di degrado, gruppi stabili e comportamenti non adeguati in alcune aree pubbliche come la Corte Zavattini e le scale di accesso alle abitazioni. Il tema della sicurezza viene discusso in modo articolato. Alcuni interventi sottolineano la necessità di maggior presidio e controllo; altri evidenziano che la sola presenza delle forze dell'ordine non può essere considerata sufficiente a risolvere problemi complessi, che hanno anche radici sociali. Viene condivisa l'esigenza di individuare misure concrete di mitigazione, senza arrivare a una "militarizzazione" degli spazi pubblici, ma garantendo comunque ai residenti vivibilità, decoro e sicurezza.

Corte Zavattini e area giochi

Viene segnalato lo stato di degrado della Corte Zavattini e dell'area giochi. In particolare si evidenziano:

- pavimentazione ammalorata;
- piastrelle sollevate o danneggiate;
- carenza di manutenzione;
- presenza di scritte e usi impropri della casetta gioco;
- necessità di rendere l'area più decorosa, vivibile e sicura;
- opportunità di aumentare verde, alberature e spazi ombreggiati.

Alcuni residenti chiedono la rimozione o la sostituzione di elementi degradati; altri sottolineano che l'area giochi non va eliminata, ma riqualificata, per evitare che lo spazio diventi ancora più vuoto e meno frequentato.

Cassonetti e decoro urbano

Viene posta particolare attenzione alla collocazione dei cassonetti, ritenuta non adeguata rispetto alla qualità architettonica della piazza Sciascia e al ruolo dell'area come porta di accesso al campus universitario. I residenti chiedono di valutare lo spostamento dei contenitori in una posizione meno impattante, pur tenendo conto delle esigenze di controllo e videosorveglianza.

Viabilità, parcheggi e mobilità universitaria

Viene evidenziato che l'apertura e lo sviluppo del campus universitario hanno generato un aumento del traffico e della domanda di sosta. Si segnalano:

- code nelle ore di punta;
- parcheggi impropri;
- assenza o insufficienza di percorsi ciclabili;
- scarsità di parcheggi per biciclette;
- necessità di potenziare i collegamenti con i parcheggi scambiatori, in particolare l'area dell'Ippodromo;
- opportunità di incentivare studenti e lavoratori all'uso del trasporto pubblico.

Viene inoltre segnalata una situazione di pericolosità legata alla nuova regolazione semaforica in via Mulini verso la via Emilia, con particolare riferimento alle svolte a sinistra e alla necessità di migliorare segnaletica e chiarezza della viabilità.

Memoria storica dell'ex Zuccherificio

I residenti sottolineano il valore storico, architettonico e sociale dell'area dove sorgeva lo Zuccherificio, ricordando il ruolo che tale luogo ha avuto nella storia economica e lavorativa della città. Viene proposta la possibilità di promuovere, in collaborazione con il Quartiere, il Comune, l'Università e gli archivi fotografici cittadini, un'iniziativa dedicata alla memoria del luogo, anche attraverso una mostra fotografica o un percorso di valorizzazione storica. Si evidenzia che nel quartiere mancano riferimenti visibili alla storia dello Zuccherificio, nonostante esso abbia rappresentato una parte significativa dell'identità produttiva della città.

Sintesi delle priorità individuate Al termine del confronto, la Presidente chiede ai residenti di individuare alcune priorità, evitando di disperdere la segnalazione in un elenco troppo ampio.

Le priorità emerse sono:

1. **Parcheggio Machiavelli** Verifica delle telecamere, maggiore presidio, controllo, sicurezza e valorizzazione dell'area.
2. **Riqualificazione della piazzetta e dell'area giochi** Manutenzione della pavimentazione, cura degli arredi, aumento del verde, miglioramento del decoro e della fruibilità.
3. **Cassonetti, decoro e valorizzazione della piazza** Valutazione dello spostamento dei contenitori, miglioramento dell'immagine dell'area e valorizzazione dello spazio pubblico.

Vengono inoltre considerate rilevanti, seppur non inserite tra le prime tre priorità immediate, le questioni relative a viabilità, mobilità universitaria, parcheggi, percorsi ciclabili, memoria storica della zona e completamento complessivo dell'area.

QUINTO PUNTO - *Varie ed eventuali*

Infine, nel corso del dibattito, alcuni cittadini hanno espresso un sentimento di scarso ascolto e di limitata attenzione da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'area dell'ex Zuccherificio. È stato evidenziato come questa zona fosse nata con l'obiettivo di valorizzare un luogo che ha rappresentato una parte importante della storia

produttiva di Cesena, dando lavoro a centinaia di persone e contribuendo allo sviluppo della città. Secondo i residenti intervenuti, negli ultimi anni tale attenzione si sarebbe progressivamente affievolita. È stato inoltre osservato che diverse promesse formulate nel corso delle precedenti campagne elettorali, relative alla riqualificazione e al completamento dell'area, non avrebbero trovato concreta attuazione.

In risposta a tali considerazioni, la Vicepresidente **Simona Gessi** ha proposto di organizzare, dopo la pausa estiva, un incontro pubblico con gli Assessori competenti, affinché possano confrontarsi direttamente con i residenti, illustrare lo stato di avanzamento delle progettualità riguardanti l'area e raccogliere ulteriori osservazioni e proposte.

Decisioni operative Il Consiglio di Quartiere si impegna a predisporre una segnalazione formale all'Amministrazione comunale con proposte di intervento, riportando le criticità emerse durante l'incontro e le priorità individuate. La Presidente propone di inviare la segnalazione entro l'estate e di attendere un primo riscontro da parte degli uffici e degli assessorati competenti. Tutti i consiglieri sono d'accordo nella richiesta all'Amministrazione comunale di fornire un aggiornamento sullo stato dei lavori già deliberati, finanziati o in corso di approvazione riguardanti l'area, indicando, ove possibile, le tempistiche previste per la loro realizzazione. Tale aggiornamento consentirà al Consiglio di Quartiere di informare puntualmente i residenti e di proseguire il percorso di confronto e partecipazione avviato con questo incontro.

Si propone inoltre di organizzare un nuovo incontro con i residenti entro la fine dell'anno, per verificare lo stato di avanzamento delle richieste e valutare eventuali ulteriori azioni.

^^^^^^^^^^

Non essendoci ulteriori interventi, la Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta alle ore 22.38

Allegati: //

Letto, approvato e sottoscritto.

la presidente
Daniela Panzeri
